



**COMUNE
DI
BORGOLAVEZZARO**



**PIANO DELLE PERFORMANCE
2012
RELAZIONE FINALE**

Presentazione

La presente *Relazione sulla Performance* rispondendo alle esigenze informative e di trasparenza previste dagli artt. 28 e 31 del Regolamento Comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, contiene i dati definitivi della gestione con indicazione dei risultati raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse assegnati con gli strumenti annuali di programmazione e relativi aggiornamenti (RPP PRO/Piano Performance), con indicazione degli eventuali scostamenti delle cause e le misure correttive da adottare.

E' redatta del Segretario Comunale sulla base dei dati acquisiti dal Servizio finanziario e, validata dall'Organismo comunale di Valutazione, viene presentata alla Giunta e pubblicata sul sito Istituzionale del Comune di Borgolavezzaro nella sezione "*Amministrazione Trasparente*"

Il documento è articolato come segue:

1. Premessa
2. il ciclo delle performance
3. Il contesto esterno di riferimento
4. sintesi dei risultati conseguiti
5. Le criticità e gli obiettivi non raggiunti
6. andamento delle performance individuale organizzativa
7. Informazione sull'organizzazione: la dotazione organica e il personale in servizio, lavoro flessibile utilizzato
8. Lo stato di attuazione della contrattazione decentrata
9. trasparenza e integrità: stato di attuazione
10. controlli interni

1. Premessa

Il Ciclo di gestione delle performance introdotto dal D.lgs. n.150/2009 richiede alle Amministrazioni pubbliche di organizzare il proprio lavoro in un'ottica di miglioramento continuo attraverso le fasi della pianificazione, della gestione, della misurazione, della valutazione e della rendicontazione della performance organizzativa e individuale.

Nel ciclo della performance le fasi della rendicontazione e valutazione concorrono insieme a quella della pianificazione a garantire la coerenza all'azione amministrativa rispetto alla missione e alle strategie adottate, ingenerando un percorso virtuoso che, a partire dai risultati finali e dagli scostamenti riprogetta e ripianifica gli obiettivi nell'ottica di un miglioramento continuo.

Già nel 2011 il Comune di Borgolavezzaro ha avviato quel necessario e graduale processo di adeguamento ai principi della riforma per orientare il processo di pianificazione ai dettami del D.lgs. n.150/2010, approvando un nuovo regolamento dell'organizzazione degli uffici e dei servizi, il nuovo sistema di misurazione e valutazione conformi ai principi della riforma e avviando un primo adattamento del PRO a piano delle performance secondo le indicazioni della CIVIT con la delibera 121/2010.

La presente relazione illustra per tanto il processo compiuto dall'ente per l'adeguamento alla riforma, i dati di riferimento del contesto in cui si è svolta l'attività, i risultati conseguiti rendicontando in modo sintetico quello che ha prodotto l'organizzazione "*Comune di Borgolavezzaro*" nel corso del 2012, ma anche quello che non si è potuto avviare o concludere nei tempi previsti e le criticità emerse.

2 Ciclo di gestione delle performance

Il Comune di Borgolavezzaro in adempimento al Decreto Il D.lgs. n.150/2009 si è dotato di un nuovo regolamento sull'organizzazione degli Uffici e dei servizi approvato con deliberazione G.C. n.27 in data 07.03. 2011, e del nuovo Sistema di misurazione e di valutazione delle performance con Deliberazione G.C. n.101 in data 03.11.2011

La programmazione economico-finanziaria 2012/2014 partendo dai documenti di pianificazione esistenti e adattandoli ai principi individuati dalla riforma, ha dato avvio al Piano della Performance 2012 articolato nei seguenti documenti

- bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012, il Bilancio pluriennale 2012/2013 e la Relazione previsionale e programmatica approvato con la deliberazione consiliare n.11 del 25.06.2012
- il Piano Risorse e Obiettivi/Piano delle performance per l'anno 2012 strutturato secondo gli obiettivi del bilancio di previsione 2012 e della relazione previsionale e programmatica approvato con deliberazione Con deliberazione di Giunta Comunale n.81 del 01.09.2012.
- In quest'ultima fase, successiva al 31 dicembre si è completato il monitoraggio degli obiettivi valutando la performance organizzativa e individuale di cui viene dato conto con la presente relazione. Attraverso questo documento validato dall'Organismo comunale di valutazione e recepito dalla Giunta comunale vengono rendicontati i risultati conseguiti e valutate le performance da cui discende il riconoscimento economico

3. Contesto esterno di riferimento

L'attività di programmazione e di definizione degli obiettivi 2012 è stata caratterizzata da un quadro normativo complesso e in continuo cambiamento, basti pensare al cd decreto "*salva italia*" (D.L. DL. N.201/2011 legge n.214/2011) e ai due decreti c.d. di "*spending review*" (D.L. 95/2012 convertito nella legge 135/2012 il D.L. n.52/2012 convertito con modificazione nella legge n.94/2012) che sono solo alcuni degli interventi normativi che hanno interessato a diverso titolo gli Enti Locali. Ma ciò che ha più condizionato la programmazione, ritardandola, è l'indeterminatezza delle risorse disponibili: l'unica certezza è stata rappresentata dalla progressiva e consistente riduzione dei trasferimenti statali, ma senza alcuna precisa determinazione sull'ammontare degli stessi. I primi dati sono stati comunicati a maggio e quelli definitivi a ottobre. L'incertezza ha fatto slittare il termine di approvazione del bilancio di previsione 2012.

Il Comune di Borgolavezzaro ha approvato il bilancio a giugno.

Per tanto l'attività gestionale si è svolta per la prima metà dell'anno in regime di gestione provvisoria con i limiti imposti dall'art 163 del D. Lgs. n.267/2000 e secondo atti di indirizzo parziali scaturenti dalla necessità di dare attuazione ad iniziative e attività che non potevano attendere la definizione formale del ciclo di programmazione.

Il continuo mutamento delle disposizioni normative ha influito non solo nella fase di pianificazione ma anche nella gestione e nell'attuazione degli obiettivi in quanto in alcuni casi si sono aggiunti nuovi adempimenti, in altri si è imposta la modifica all'obiettivo o la revisione del target:

- l'art.13 del DL. N.201/2011 che ha anticipato in via sperimentale l'istituzione dell'Imposta Municipale Propria è stato oggetto di modifica con la legge di conversione n.214/2011 e successivamente con il D.L. n.1/2012 convertito a sua

volta con modificazione dalla legge n.27/2012 e ancora dal D.L. n.16/2012 convertito con modificazione dalla legge n.44/2012 e da ultimo dal D.L. n.174/2012 convertito con modificazione dalla legge n.213/2012: il susseguirsi degli interventi normativi con modifiche sostanziali sulle modalità applicative della nuova imposta ha richiesto più di una revisione dello schema di regolamento prima di sottoporlo all'approvazione del Consiglio comunale e non ha facilitato la comunicazione con i contribuenti.

- l'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito in Legge 30 luglio 2010 n. 122, relativo all'associazionismo obbligatorio previsto per i piccoli Comuni, è stato oggetto di ulteriore modifica con il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini) convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135 che ha prorogato i termini di adempimento e ridefinito l'elenco delle funzioni fondamentali dei Comuni. La regione Piemonte successivamente è intervenuta per quanto di competenza con la legge **28 settembre 2012, n. 11 "Disposizioni organiche in materia di enti locali"** modificata dalla **legge regionale n. 14 del 18 dicembre 2012 "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 28 settembre 2012 n. 11 (Disposizioni organiche in materia di enti locali)**. Tutto ciò ha imposto una revisione del lavoro che già avviato lo scorso anno che poi ha portato all'elaborazione a dicembre del "Progetto per lo svolgimento associato di funzioni comunali tra i comuni di Garbagna Novarese, Nibbiola, Terdobbiate, Tornaco e Vespolate ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale Piemonte 28 settembre 2012 n. 11
- l'art. 7 del D.L. n.52/2012 convertito dalla legge n.94/2012 che prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di ricorrere al mercato elettronico della P.A. per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria: il nuovo e ulteriore vincolo ha imposto una revisione delle procedure in essere e l'accantonamento di procedimenti già avviati ma non ancora conclusi (quale l'affidamento del servizio di pulizia degli immobili) per i quali è stato necessario il ricorso al MePA

Ma quello che più pesantemente condiziona l'attività e i risultati sono le carenze di organico che gli stringenti vincoli di spesa non consentono di colmare, e che rappresentano un limite invalicabile nello sviluppo quali-quantitativo dei servizi offerti: con la dotazione organica così limitata anche la fruizione del congedo ordinario e ancor più di permessi e congedi straordinari contrattualmente previsti mettono in crisi gli Uffici con conseguenti ripercussioni sul servizio all'utenza: si ricorda che gli uffici sono coperte da figure professionali uniche che a seguito dell'alta specificità delle competenze richieste non più intercambiabili tra loro

4 Sintesi dei risultati conseguiti

Di seguito si riportano i risultati raggiunti relativamente alle cinque linee programmatiche nelle quali l'Amministrazione ha sintetizzato l'azione del proprio mandato.

Programma n.1 organizzazione e innovazione

Nel corso del 2012, rispondendo agli obblighi normativi, sono stati sviluppati specifici obiettivi volti a rivedere l'impostazione della programmazione e a rendere più trasparente l'azione amministrativa Tali sono:

- Sviluppo del processo di adattamento dei tradizionali documenti programmatici finanziari, a piano delle performance secondo le indicazioni della CIVIT
- Miglioramento della comunicazione istituzionale: attraverso l'adattamento del sito istituzionale alle linee guida sui siti web delle PA per rispondere progressivamente agli indicatori della "bussola della trasparenza".
- **Attivazione IMU:** è stato regolamentato il nuovo tributo e fornito, un servizio di assistenza, on-line e allo sportello, ai contribuenti per la determinazione dell'ammontare del tributo dovuto.
- **Cambio di residenza in tempo reale e banca dati INA-SAIA:** è stata data piena attuazione all'art. 5 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n.5, convertito in Legge 4 aprile 2012, n. 35, che prevede (a partire dal 09/05/2012) il cambio di residenza in tempo reale, mutando radicalmente la modalità presentazione delle dichiarazioni di iscrizione, di cancellazione, di cambiamento di abitazione e la conferma d'ufficio dei dati dei cittadini interessati.
- **Associazionismo obbligatorio:** i Sindaci dei Comuni di Borgolavezzaro, Garbagna Novarese, Nibbiola, Terdobbiate, Tornaco e Vespolate in rappresentanza delle rispettive Amministrazioni Comunali, riprendendo il tavolo di dialogo e di confronto alla luce delle modifiche legislative che hanno interessato la materia è stato elaborato il "PROGETTO PER LO SVOLGIMENTO ASSOCIATO DI FUNZIONI COMUNALI MEDIANTE COSTITUZIONE DI UN UFFICIO COMUNE AI SENSI DELL'ARTICOLO 8 DELLA LEGGE REGIONALE PIEMONTE 28 SETTEMBRE 2012, N. 11" ed inviato alla Regione al fine di veder riconosciuto il territorio dei sei comuni quale ambito territoriale ottimale. Coerentemente con il progetto approvato, con deliberazione consiliare n.1 in data 6 febbraio 2013 è stata approvata la convenzione per la gestione associata di quattro delle funzioni fondamentali (catasto, attività di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei

primi soccorsi, polizia municipale e polizia amministrativa locale, progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, in integrazione con il quadro dei servizi gestiti dal Consorzio CISA 24 ai sensi dell'articolo 3, comma 2 della LR Piemonte 11/2012).

Programma n.2: confermando l'attenzione alle politiche di sicurezza nel corso del 2012:

- sono stati mantenuti i controlli di sicurezza urbana e stradale svolti negli scorsi anni sia a livello comunale che sovra comunale.
- Ultimato l'intervento di potenziamento della Video sorveglianza previsto dal progetto di sicurezza integrata "Per un Bassa più sicura e più vivibile".
- È stata effettuata la verifica e la conseguente messa a norma dell'impianto elettrico del campo sportivo acquisendo da parte del tecnico incaricato la Dichiarazione di Rispondenza degli impianti.
- E' stato portato avanti il procedimento di **Aggiornamento Piano di protezione civile con l'aggiornamento del sistema intercomunale** (Deliberazione G.C.n.83 del 20.09.2012) **ricomprendendo nella** convenzione per i servizi di protezione civile ricomprendendo anche il Comune di Vespolate in coerenza con il progetto relativo all'associazionismo.

Programma n.4 Politiche sociali, scolastiche: In stretta collaborazione con il consorzio socio assistenziale – CISA 24 è stata mantenuta, nonostante la significativa riduzione delle risorse, la particolare attenzione che questa Amministrazione ha sempre avuto per il settore e precisamente:

- mantenimento gli interventi in diversi ambiti a sostegno delle povertà grave.
- Riconoscimento, mediante convenzione con i CAAF, delle condizioni di indigenza o soglia di povertà Isee per l'attivazione dei contributi diversi (contributi per la maternità, contributi per i nuclei familiari numerosi, bonus gas ed elettricità, riduzioni tariffarie ed esenzioni per la fruizione di servizi vari).

Nello specifico ambito dell'"assistenza scolastica" è stata attivata ogni iniziativa volta a rendere effettivo il diritto allo studio (supporto nelle domande per agevolazioni su libri di testo, borse ed assegni di studio e gestione, in stretta collaborazione con l'Istituto Comprensivo, delle specifiche problematiche del diritto allo studio per i portatori di disabilità in età scolare),

Rispondendo alle istanze e ai bisogni della famiglia

- è stato mantenuto, con la consolidata collaborazione con il CSI, il servizio "Centro estivo" rivolto soprattutto agli alunni della Primaria, nonché il sostegno economico del centro estivo che tradizionalmente è organizzato dalla Parrocchia consentendo così un ampliamento e diversificazione dei servizi rivolti alle famiglie
- è stato riproposto lo sportello del consumatore.
- Con la collaborazione dell'associazionismo locale, mettendo a disposizione delle strutture sportive comunali, sono state favorite le iniziative ludico-educative a favore dei giovani

Programma n.5 - Manutenzione e decoro: Regolarizzazione dei rapporti contrattuali con ENEL Sole per la manutenzione di punti luce

Vanno, infine, rilevate anche attività e risultati che, anche se non formalmente programmate e assegnate sono stati conseguiti e sono rilevanti ai fini dell'attuazione del programma amministrativo:

- il continuo e costante monitoraggio degli equilibri finanziari per fronteggiare imprevisti e rispondere ad esigenze non programmate assicurando gli equilibri di bilancio;
- è stata data esecuzione alla convenzione con il Consorzio di Bacino Basso Novarese per la regolamentazione dei rapporti inerenti il servizio di calcolo delle tariffe TARSU/TARES: la collaborazione ha comportato l'utilizzo di un nuovo software gestionale per tutti gli adempimenti legislativi previsti per TARSU/TARES. Richiedendo all'unica sola figura professionale preposta dell'area finanziaria un impegno aggiuntivo per l'apposita formazione e l'attività di trasferimento di dati.
- rispettati gli adempimenti richiesti dal sistema PERla PA: trasferimento telematico dei dati relative alle assenze dei dipendenti (mensile), ai dati consortili Consoc, i dati Gedas (in caso di sciopero);
- sono stati gestiti n.4 LSU e n.1 persona inviata dal Tribunale per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità, n.3 prestazioni occasionali (buoni lavoro)
- l'affidamento della concessione del servizio di refezione scolastica: il 31 agosto 2012 è scaduta la concessione in essere ed è stata avviata la nuova procedura per l'individuazione del concessionario. Per tanto è stato rivisto il capitolato speciale sottoposto all'approvazione della giunta il progetto ai sensi dell'art.270 del D.P.R. n.207/2010 e, a seguito dell'approvazione, è stata avviata la gara ad evidenza pubblica per la gestione della

quale sono state esaminate n.7 offerte operatori economici, effettuata la verifica dei requisiti di n.2 ditte, redatti n.4 determine, evasi n.28 protocolli di corrispondenza oltre n.2 richieste di accessi agli atti. Dati particolarmente significativi in quanto riferiti ad un Ufficio (finanziario/amministrativo) cui fa capo una sola figura professionale che assicura l'ordinario funzionamento dell'area contabile e tributi la cui attività e prodotti sono evidenziati nella scheda del PRO)

- è stata avviata la collaborazione con Il nucleo Guardie Zoofile della Federazione caccia per il controllo di tipo preventivo del rispetto delle orme regolamentari relativi agli animali da affezione che comunque assicurano un presidio del territorio come evidenziato dalla relazione presentata e acquisita agli atti.
- Gestione del bando di concorso per l'attribuzione di contributi a sostegno della locazione ai sensi dell'art.11 della legge n.431/1998.
- Adesione al Patto dei Sindaci promosso dall'Unione Europea per lo sviluppo delle politiche energetiche per contribuire alla riduzione delle emissioni di CO2 del 20%, con l'approvazione del piano di azione per energia sostenibile (PAES) e dell'allegato energetico al regolamento edilizio per promuovere azioni concrete nell'ambito degli interventi edilizi
- Il nuovo popolamento di INA comprensivo delle nuove informazioni relative a cittadinanza, famiglia anagrafica e indirizzo anagrafico, come previsto dall'art. 50 c.5 del D.L. n. 78/2010 convertito nella L. 122/2010. Imposto dal Ministero dell'Interno e da completare tassativamente entro il 31/12/2012, che è stato perseguito e raggiunto. Con parecchie difficoltà di carattere tecnico-informatico.
- L'attivazione della verifica dei dati A.I.R.E. comunali per la realizzazione del progetto ministeriale e-A.I.R.E. così come previsto dall'art. 40 del D.L. 24 gennaio 2012, n.1 convertito dalla legge n. 27 del 24 marzo 2012.
- L'indagine ISTAT campione: con la circolare dell'Istituto Nazionale di Statistica n. 28, Prot. 29824 del 02.10.2012 con la quale l'ISTAT ha informato informa che nel periodo dal 03.12.2012 al 21.12.2012 il Comune deve procedere ad espletare un'indagine statistica "CONDIZIONI DI SALUTE E RICORSO AI SERVIZI SANITARI" Anni 2012-2013 attività non prevista e non programmata che comunque è stata gestita e ultimata secondo le indicazioni dell'ISTAT e senza rilievi

5. Le criticità e gli obiettivi non raggiunti.

Obiettivo Valorizzazione Patrimonio pubblico: L'ambizioso obiettivo prevedeva la valorizzare il patrimonio pubblico comunale anche attraverso la possibilità di ampliarne la dotazione mediante acquisizione di immobile attualmente dismesso e ubicato in centro paese per la ricollocazione di alcune funzioni di interesse generale quale parcheggio, area mercato e spazi gioco. A tal fine l'Amministrazione ha aderito alla Convenzione Quadro con "Anci COMUNICARE" per l'attività di supporto informativo e di assistenza tecnico professionale procedurale per la ricerca di partenariato Pubblico Privato: Ciò ha consentito di avvalersi a costo zero del supporto professionale specialistico ed espletare una capillare campagna di informazione, per verificare la possibilità di individuare la forma più adeguata di partenariato pubblico privato da adottare per la realizzazione del progetto. Le manifestazioni di interesse pervenute non sono state sufficienti a sostenere l'iniziativa la cui realizzazione andrà valutata alla luce delle nuove regole di finanza locale e della contrazione delle risorse pubbliche

Obiettivo Scuola sicura: al fine di adeguare l'edificio comunale sede della scuola primaria "G. Merula" alle norme in materia di sicurezza antincendio, igieniche, superamento delle barriere architettoniche e rendimento energetico, il Comune di Borgolavezzaro ha partecipato al bando della Regione Piemonte per la concessione di contributi per interventi edilizi su edifici scolastici di proprietà di ente pubblico sede di scuole dell'infanzia primaria e secondaria di 1° grado statali e non statali (DGR n.52513 del 27.06.2011), con a presentazione del progetto preliminare approvato con deliberazione G.C. n.87/2011.

L'obiettivo assegnato particolarmente sfidante richiedeva al Responsabile del servizio di coordinare il procedimento complesso articolato in sub procedimenti nei quali sono coinvolti altri soggetti. Ed è determinante il rispetto dei termini e il costante controllo del cronoprogramma al fine di realizzare l'intervento durante il periodo di sospensione estiva dell'attività didattica.

In data 2 novembre 2012 prot. N.23108 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti comunicava la concessione di un contributo di €.100.000,00 ed in considerazione delle ulteriori risorse finanziarie è stato richiesto al Tecnico incaricato di redigere un progetto definitivo tenendo conto delle prescrizioni della soprintendenza e delle maggiori risorse;

In data 1°MARZO 2013 è stato approvato il progetto definitivo secondo le indicazioni dell'Amministrazione

Il nuovo finanziamento se per un verso consente la realizzazione dei lavori senza ricercare autonome fonti di finanziamento, dall'altro, le complesse modalità di erogazione (in parte in conto capitale e in parte mediante contrazione

di mutuo), vincolano l'appalto dei lavori a procedure di accertamento di entrate più lunghe e subordinate all'approvazione del bilancio.

Controllo dei procedimenti di spesa: sono stati conclusi quasi tutti procedimenti di spesa relativi agli investimenti in corso per non gravare il corrente bilancio di residui passivi e condizionare il conseguimento dell'obiettivo del patto di stabilità cui è soggetto il Comune di Borgolavezzaro dal 1° gennaio 2013. Fatta eccezione per le somme relative all'abbattimento delle barriere architettoniche: Contratto sottoscritto in data 30 ottobre 2012; consegna dei lavori il 12 novembre 2012; E' stata necessaria la sospensione dei lavori dal 21.11.12/18.02 per la realizzazione su misura del servo scala. Il Lavori sono stati ultimati a febbraio 2013.

Come meglio rilevato nelle schede, gli obiettivi assegnati sono stati conseguiti nella quasi totalità (con le eccezioni sopra riportate) rispondendo ai risultati attesi definiti secondo indicatori prevalentemente di tipo Temporale e quantitativo.

E ciò grazie all'esistenza di Professionalità interne che si sono spese per il funzionamento dell'organizzazione e la realizzazione degli obiettivi. Tuttavia l'organizzazione manifesta delle criticità soprattutto riconducibili alla carenza di dotazione organica e di una struttura di supporto per la gestione dei processi di innovazione tecnologica.

Il difficile contesto in cui si trovano ad operare gli Enti locali, e le criticità interne rilevate richiedono:

- La definizione di una strategia nell'ambito della quale individuare le funzioni rilevanti tra quelle di cui l'Ente è titolare e definire le politiche di intervento e l'offerta dei servizi,
- Sviluppare le azioni dirette a dare concreta attuazione all'associazionismo: la complessità e la molteplicità degli adempimenti cui sono chiamati gli uffici sono tali da non consentire più l'intercambiabilità delle figure appartenenti ad aree diverse (non è possibile chiedere al tecnico di sostituire la ragioniera e l'addetta all'anagrafe e viceversa) e poiché ad ogni ufficio è preposta una sola unità è solo con l'associazionismo e la cooperazione è possibile assicurare la necessaria continuità dei vari servizi.
- Assicurare agli Uffici il necessario supporto informativo per gestire il cambiamento organizzativo e rispondere alle pressanti richieste del Codice delle Amministrazioni Digitali. la convenzione in essere con l'ASO per il supporto informatico è inadeguata per affrontare in maniera organica il processo di dematerializzazione e di revisione della struttura organizzativa richiesto dall'associazionismo

6. Andamento delle performance individuali e organizzative

Le Funzioni dirigenziali e il personale risponde adeguatamente al ruolo ricoperto sia per quanto riguarda le capacità professionali che quelle di tipo relazionale, mentre si ritiene debbano essere meglio sviluppate le capacità di propensione al risultato (capacità di verifica in fase operativa e la capacità propositiva di obiettivo).

Va tuttavia rilevato che detta capacità è strettamente correlata alla corretta impostazione del ciclo delle performance che trova il suo fondamento nel Programma Amministrativo e nella capacità di tradurre questo in obiettivi, indicatori, target.

Sono invece da ritenere eccellenti le capacità della struttura organizzativa di adattarsi alle richieste dell'Amministrazione al di fuori di un'organica programmazione pur in un quadro normativo di riferimento in continuo divenire.

La valutazione delle performance individuali del personale dipendente è stato operato dai Responsabili di area, applicando il nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione approvato con deliberazione G.C. n.101/2011 e quindi utilizzando le schede in vigore da l 2012 che prevede il riconoscimento degli incentivi e della retribuzione di risultato in relazione al punteggio attribuito come riportato nelle seguenti tabelle:

Rapporto tra valutazione ed erogazione retribuzione di risultato per le Posizioni Organizzative	
Punteggio valutazione complessiva	Percentuale di erogazione
Punteggio pari o superiore a 851	25%
Punteggio comprese tra 701 e 850	20%
Punteggio compreso tra 601 e 700	15%
Punteggio inferiore a 600	10%

A seguito delle valutazioni le Posizioni Organizzative (n.2 unità) hanno riportato un punteggio superiore a 851 con il riconoscimento della percentuale massima di retribuzione di risultato pari al 25% della retribuzione di posizione riconosciuta.

Rapporto tra valutazione ed erogazione incentivi Personale dipendente	
Punteggio valutazione complessiva	Percentuale di erogazione
Punteggio pari o superiore a 851	100%
Punteggio compreso tra 701 e 850	80%
Punteggio compreso tra 601 e 700	60%
Punteggio inferiore a 600	30%

A seguito delle valutazioni il personale (n.5 unità) si è collocato nelle seguente fasce di valutazioni

n.4 dipendenti punteggio pari o superiore a 851 - 100% incentivo

n.1 dipendenti punteggio compreso tra 701 e 850 - 80% incentivo

n.0 dipendenti punteggio compreso tra 601 e 850 - 80% incentivo

n.0 dipendenti punteggio inferiore a 600 - 30% incentivo

L'erogazione degli incentivi è comunque subordinata alla definizione del CDI – annualità economica 2012 il cui stato di attuazione è sintetizzato nel successivo paragrafo 8

7. Informazione sull'Organizzazione: la dotazione organica e il personale in servizio, lavoro flessibile utilizzato

La struttura organizzativa così come prevista dal vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi è articolata in Aree, Servizi, Uffici.

Sono previsti due livelli di direzione (il Segretario comunale e i Responsabili di area) e una struttura di coordinamento (la conferenza di coordinamento politici strategico)

Attualmente la struttura organizzativa è articolata in n.4 Aree

- Area affari generali ed istituzionali,
- Area servizi finanziari/amministrativi,
- Area servizi tecnici,
- Area vigilanza.

Al segretario comunale oltre alle funzioni proprie di cui all'art.6 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e di servizi, sono attribuite funzioni gestionali relativi all'Area affari generali e istituzionali.

La titolarità della responsabilità delle Aree e correlata P.O. (ex art. 11 CCNL 31.3.1999 e art. 15 CCNL 22.1.2004, con le P.O. ex art. 8, comma 1, lett. a) CCNL 31.3.1999) è stata attribuita dal Sindaco a personale di categoria D, in servizio nell'Ente con rapporto di lavoro a tempo pieno indeterminato e qui di seguito indicato:

RESPONSABILE	AREA	PROVVEDIMENTO DI NOMINA
Poppi Donatella	Servizi finanziari/amministrativi	Decreto n.11 in data 07.07.2009
Ubezio Stefano	Servizi Tecnici	Decreto n.12 in data 07.07.2009

Al Segretario comunale con decreto n.13 in data 07.07.2009 è stata assegnata la responsabilità gestionale all'Area affari generali e istituzionali

Con deliberazione G.C. n.34 in data 13.03.2009 la responsabilità gestionale dell'Area di vigilanza è stata assegnata, in applicazione dell'art.53, comma 23 della legge 23.12.2000 n.388 così come modificato dall'art.29, comma 4, della legge 29.12.2001 n.448, al Sindaco.

La dotazione Organica così come rideterminata con deliberazione n.83 in data 17.09.2017 è quella risultante dal seguente prospetto:

Cat.	Profilo Professionale	Dotazione Organica ridefinita	personale in servizio	posti vacanti
B	autista scuolabus/operatore tecnico	2	2	
C	Istruttore amministrativo	2	2	
	Istruttore tecnico	1	-	1
	Agente P.L.	2	1	1
D	Specialista amministrativo/contabile	1	1	
	Specialista attività tecniche	1	1	

Il personale in servizio al 31 dicembre 2011 risulta essere di n.7 unità

Si rileva

- che la spesa del personale a consuntivo 2012, calcolata secondo i criteri di cui alla circolare n.9/2006 ammonta ad €331035,55;
- Che l'incidenza della spesa del personale sulle spese correnti a consuntivo 2012 calcolata tenendo conto della delibera n. 27/2011 della Corte dei conti, Sezioni riunite, è pari al 26,23%
- che al 31.12.2012, il rapporto medio tra dipendenti in servizio (n° 7) e popolazione residente (n° 2106) è pari ad **n° 1 dipendente per n° 300 residenti**, ed è pertanto inferiore al rapporto previsto dal D.M. in data 16 marzo 2011, pari a n° 1 dipendente ogni 130 cittadini, per i Comuni della fascia demografica di appartenenza del Comune di Borgolavezzaro.
- La programmazione del fabbisogno di personale è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa e dei limiti posti alle assunzioni e per tanto congelata, pur essendo il numero dei dipendenti in servizio sotto dimensionato rispetto alle dimensioni demografiche e ai servizi erogati

Le **tipologie di lavoro flessibile utilizzate nel 2012**(art. 36, comma 3, D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.) sono rappresentate nel seguente prospetto:

Tipologie contrattuali utilizzate nel 2012	N. contratti di servizio	N. schede contratti complete	N. schede contratti incomplete	N. schede contratti da inserire
Contratti di lavoro subordinato atempo determinato sottoscritti per figure non dirigenziali	0	0	0	0
Incarichi dirigenziali a tempo determinato	0	0	0	0
Collaborazioni coordinate e continuative	0	0	0	0
Contratti di formazione lavoro	0	0	0	0
Contratti di servizio per la somministrazione di lavoro	N. contratti			
	0			
	N. lavoratori			
	0			
Prestatori di lavoro accessorio	5			
Altri tipi di rapporti				N. Rapporti
Accordi di utilizzazione dei lavoratori socialmente utili				1
Numero dei lavoratori complessivamente impegnati				3

8. Lo stato di attuazione della contrattazione decentrata integrativa

In data 20 luglio 2011 è stato sottoscritto il Contratto decentrato integrativo 2011/2012 annualità economica 2011 nella parte normativa sono stati rivisti i contenuti degli accordi siglati nel corso delle precedenti stagioni negoziali per armonizzarle con le disposizioni contrattuali vigenti e le norme dettate in materia di contrattazione decentrata, realizzando un testo unico della materia conformemente a quanto prescritto dall'art. 65 del D.lgs. 150/2009.

Il CCDI trasmesso all'ARAN unitamente alla Relazione tecnica e illustrativa in data 26.07.2011 risulta pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente alla sezione "*Operazione trasparenza*"

In merito all'annualità economica 2012, con determinazione n.73 in data 27.12.2012 del Responsabile del servizio finanziario è stato costituito il fondo delle risorse decentrate per il personale. Non sono state ancora definite le linee di indirizzo necessarie per condurre le trattative ai fini della definizione del contratto decentrato integrativo – annualità economica 2012.

9. Trasparenza e integrità: stato di attuazione

Ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 150/2009 la trasparenza è intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità;

Il Comune di Borgolavezzaro si è attivato per realizzare il principio di trasparenza attraverso la creazione all'interno del proprio sito istituzionale, un'apposita sezione dedicata denominata "*Operazione trasparenza*" e sono state approvate le "linee-guida per la pubblicazione degli atti all'albo on line e diffusione delle informazioni attraverso il sito internet" ed individuati i responsabili della pubblicazione. Nel corso del 2012 è stato rivisto il sito per rispondere ai parametri de "La bussola della trasparenza" e redatto lo schema del "piano triennale della trasparenza". Alla data della redazione della presente relazione è entrato in vigore il D.lgs. 14 marzo 2013 n.33 "Riordina della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" richiedendo alle Pubbliche amministrazioni un'ulteriore revisione dei propri siti e aggiornamento dei dati da pubblicare entro il 20 ottobre 2013.

L'attività verrà quanto prima avviata.

10. Controlli interni

In adempimento a quanto prescritto dall'art. l'art. 3 comma 2 del Decreto Legge n.174/2012 il comune di Bellinzago Novarese si è dotato di un regolamento *dei controlli interni*", per la disciplina delle modalità di esercizio dei controlli previsti dagli artt.147 e segg. del d.lgs. n. 267/2000 così come modificato dall'art.3 comma1 del medesimo D.L. n.174/2012.

In particolare il regolamento approvato con deliberazione CC. N.2 in data 06.02.2013 prevede

1. Il controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile esercitato nella fase istruttoria dal responsabile del servizio competente per materia

2. Il controllo successivo di regolarità amministrativa esercitato dal Segretario Comunale con cadenza almeno semestrale, con tecniche di campionamento sugli atti adottati dai soggetti con competenze gestionali. Dell'attività di controllo del Segretario è redatto apposito verbale inviato, semestralmente, al Sindaco, al revisore del conto, all'Organismo di valutazione, al Consiglio comunale per il tramite del suo Presidente e ai soggetti con competenze gestionali.

3. Il controllo di gestione che, si compone in particolare:

- a) della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi, e del raggiungimento degli standard di qualità dei servizi come articolato nel sistema di valutazione
- b) della rilevazione dei dati relativi ai ricavi e ai costi dei servizi disaggregati, ove possibile, per centro di costo come disciplinato dal regolamento di contabilità

4. il controllo sugli equilibri finanziari esercitato dal responsabile del servizio finanziario con le modalità previste dal Regolamento di contabilità.

Il sistema dei controlli interni così come prefigurato esige interventi di revisione e/o coordinamento delle norme regolamentari vigenti di organizzazione e di contabilità, che verrà svolta nel corso del 2013.